

COMUNICATO STAMPA
**LA PROVINCIA DI PISTOIA ALLA BIENNALE
DEL FIORE E DELLE PIANTE DI PESCIA CON UNO STAND:
PRODUZIONI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE,
LA STRADA DELL'OLIO E DEL VINO DEL MONTALBANO E QUELLA
DEL VIVAISMO TRA GLI ARGOMENTI PROPOSTI AL PUBBLICO**

Anche a questa edizione della Biennale del Fiore e della Pianta di Pescia (28 agosto - 5 settembre, 27° edizione, Comicent - Mercato Dei Fiori, Pescia) la Provincia di Pistoia sarà presente con uno stand (STAND F) all'interno del mercato dei fiori dove saranno presentate le principali attività degli assessorati provinciali all'agricoltura, al turismo (con le due Agenzie per il turismo di Pistoia e della Valdinievole), all'ambiente, alla cultura e alle attività produttive. Tra le altre cose saranno proposti alla Biennale il video realizzato dalla Panda Film sul Padule di Fucecchio e tutto il materiale sull'Ecomuseo della montagna pistoiese.

Oltre a questo, allo stand 20, i visitatori potranno ammirare le piante e fiori, ornamentali e da giardino, dei 35 produttori locali che hanno partecipato ai progetti della Provincia di Pistoia con la collaborazione di Cipaat – Cia e Impresa Verde - Coldiretti, nell'ambito del Piano dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale, per le produzioni a basso impatto ambientale. Di questa esperienza pistoiese si parlerà nell'ambito di un convegno alla Biennale sabato 4 settembre dalle ore 9 (sala Settimo Del Tozzotto): “Coltivazione biologica e tecniche colturali a basso impatto ambientale nel florovivaismo. Esperienze e prospettive, anche alla luce della applicazione della l.r.25/99”. In pratica si parlerà della sempre più ricercata esigenza di una “produzione pulita” nel florovivaismo.

La Provincia di Pistoia inoltre alla Biennale presenterà anche il progetto in fase di ultimazione “della strada dell'olio e del vino del Montalbano”: un percorso che vuole portare al riconoscimento di zone e prodotti locali. La presentazione alla stampa è fissata per martedì 31 agosto alle ore 11 a cui parteciperanno l'assessore provinciale al turismo e alle attività promozionali Nicola Risaliti e il Sindaco di Lamporecchio Aldo Morelli in qualità di Coordinatore dei Sindaci delle zone interessate. Mentre quella dell'olio e del vino del Montalbano è un progetto praticamente completato, si sta avviando il lavoro per un'analogia esperienza sul vivaismo: una strada che disegni e riconosca le produzioni di eccellenza dando la possibilità ai visitatori di ammirare e conoscere tutta la filiera produttiva.

“Come sempre la partecipazione alla Biennale di Pescia è un momento in cui la Provincia di Pistoia vuole valorizzare l'importanza del settore produttivo per l'intera economia provinciale e per cui l'ente sta portando avanti numerosi interventi che vanno dalla produzione alla formazione – **dice il Presidente Gianfranco Venturi** – I servizi di sviluppo agricolo, legati all'applicazione della L.R. 34/2001, di cui si presenta un esempio di applicazione con i progetti di produzione a basso impatto ambientale. Con il Piano di Sviluppo Rurale la Provincia ha liquidato dal 2000 ad oggi circa 16 milioni di euro di contributi tra cui 3.200.000 per 84 progetti nel settore forestale realizzati da Comuni o Consorzi di Bonifica . Siamo al lavoro, con le

diverse realtà del settore, per la costituzione del distretto floricolo e di quello vivaistico, secondo la legge regionale che pone i distretti come promotori di sviluppo economico e di valorizzazione del territorio. Anche per questo, come ribadisce il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, l'ente porterà avanti funzioni di promozione e, rilancio della produzione e riorganizzazione delle infrastrutture di supporto (commerciali, sperimentali e di servizio). Su questi aspetti conto peraltro di incontrare a breve la nuova Giunta comunale di Pescia per proseguire assieme quel lavoro che già lo stesso Sindaco Abenante aveva positivamente avviato nelle sue precedenti funzioni di Assessore provinciale, a partire dalle prospettive del Comicent al servizio di un rilancio dell'intero settore. Vorrei ricordare inoltre che con l'Uniser sono stati attivati i corsi di laurea a Pistoia di scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde, master in architettura del paesaggio. Promozione è anche il progetto per il convegno internazionale sulla paesaggista che dovrebbe tenersi a Pistoia con cadenza biennale a partire dal 2005 ed a cui stiamo già lavorando. Il nostro è un lavoro di supporto, ma vorrei dire che, soprattutto grazie al lavoro di tutti gli operatori, fa sì che, come risulta dal Dossier Toscana – Rapporto sull'economia agroalimentare regionale pubblicato su Agrisole nel marzo scorso, la Provincia di Pistoia sia al primo posto in Toscana per le produzioni agricole”.

Pistoia 25 agosto 2004

Segue scheda convegno 4 settembre:

Ist. Sperimentale Floricoltura, Pescia	Provincia di Pistoia	Società Orticola Italiana, S.O.I.
---	---------------------------------	--

**27^a Biennale del Fiore
e delle Piante**

28 Agosto - 5 Settembre 2004

CONVEGNO

**COLTIVAZIONE BIOLOGICA E TECNICHE CULTURALI A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE NEL FLOROVIVAISMO**

**ESPERIENZE E PROSPETTIVE, ANCHE ALLA LUCE DELLA
APPLICAZIONE DELLA L.R.25/99**

Sabato 4 Settembre 2004

ore 9.00-17.00

Sala “Settimo Del Tozzotto”

Comicent, Pescia

Coordinatori:

Gianluca Burchi, G.Ariberto Merendi

Organizzato con il contributo finanziario di:

Banca di Pescia - Credito Cooperativo
Via Alberghi, 26 – 51012 Pescia (PT)

A.Guastapaglia L'Irrigazione srl
Via Francesca, 43 51012 Castellare di Pescia (PT)

PROBIORN

Produzione Biologica di Piante Ornamentali
Progetto finanziato dall'A.R.S.I.A. Toscana

Centro Commercializzazione dei Fiori dell'Italia Centrale
Via S.D'Acquisto, 10/12 – 51012 Castellare di Pescia (PT)
Tel. 0572 453108 / 453188 - Fax 0572 453010 e-mail: info@comicent.it www.comicent.it

COLTIVAZIONE BIOLOGICA E TECNICHE COLTURALI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE NEL FLOROVIVAISMO: ESPERIENZE E PROSPETTIVE, ANCHE ALLA LUCE DELLA APPLICAZIONE DELLA L.R.25/99

Nel settore delle ornamentali, la soluzione al problema dell'inquinamento dell'ambiente e delle falde, collegato a quello non meno importante della tutela della salute degli operatori, è della massima urgenza, anche per un certo ritardo di intervento rispetto al settore agroalimentare. Si registra inoltre una crescente richiesta, da parte dei mercati dell'Europa continentale (Svizzera, Germania, Olanda, Paesi Scandinavi, ecc), di fiore "pulito", prodotto cioè con il massimo rispetto per l'ambiente e per la salute del consumatore e del produttore. Ultimamente, poi, la politica comunitaria ha enfatizzato notevolmente la ricerca di prodotti e tecniche agronomiche con limitato impatto ambientale, limitando o anche vietando quei prodotti e quelle metodologie che non rispettano determinati parametri ecologici: basti pensare alla restrizione dell'uso della torba, al divieto dell'uso del bromuro di metile come disinfettante dei terreni, alle continue revisioni delle liste dei fitofarmaci ammessi in agricoltura, etc. Esistono quindi alcune problematiche che non possono attendere oltre per essere prese in seria considerazione dal settore ornamentale.

Questo Convegno si propone pertanto di fare il punto della situazione su questo tema, di discutere le prospettive dei produttori di fiori "biologici" e le aspettative dei consumatori, di presentare i vantaggi (salute degli operatori, salvaguardia dell'ambiente, innovazione produttiva, etc.) ma anche gli inevitabili sacrifici (specializzazione in un nuovo settore, maggiori costi, etc) che questa innovazione comporta. In particolare, verranno anche presentate le esperienze operative di lotta integrata e biologica nel florovivaismo, derivanti dal Progetto di Animazione Rurale svolto nell'ambito del Piano Provinciale di Pistoia nei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale (L.R.34/2001), e le prospettive del Progetto di ricerca "Produzione biologica di piante ornamentali, ProBiOrn", finanziato dalla A.R.S.I.A. (Decreto n.54 del 18.02.03), che si è avviato quest'anno.

Programma:

9.00-9.30 - Saluti ai Partecipanti

- A. TINTORI (COMICENT)
- PRESIDENTE PROVINCIA PISTOIA

9.30-9.50 - B. PIRAS (MiPAF Uff. QTC 5°, Agricoltura Biologica ed Ecocompatibile): Il florovivaismo biologico: le potenzialità di un settore da potenziare

9.50-10.10 - C. CARRAI (ARSIA Toscana): Florovivaismo e salvaguardia dell'ambiente: le azioni dell'ARSIA

10.10-10.30 - A. GRASSOTTI (Istituto Sperimentale per la Floricoltura): PROBIORN: linee guida di un Progetto sul Florovivaismo Biologico

10.30-10.50 - Pausa Caffè

10.50-11.00 - G.A. MERENDI (Provincia di Pistoia, Servizio Agricoltura): Il ruolo della Provincia di Pistoia per la diffusione delle tecniche a basso impatto ambientale nel florovivaismo

11.00-11.20 - M. BELLANDI (Impresa Verde Pistoia - Assobiotoscana): Primi passi verso il biologico: Applicazioni nel settore florovivaistico di tecniche di lotta guidata

11.20-11.40 - N. SCAVO (CIPA.AT): Applicazioni di tecniche biointegrate in Valdinievole

11.40-12.00 - A. MOROSI (CIPA.AT): Produzione agricola integrata nel vivaismo ornamentale: l'esperienza del CIPA.AT SR Pistoia

12.00-12.30 - Discussione

12.30-14.30 - Pausa Pranzo

14.30-14.50 - G. MINUTO (CeRSAA Albenga): Difesa delle piante ornamentali allevate secondo le tecniche di floricoltura biologica: dati sperimentali

14.50-15.10 - S. SCARAMUZZI (Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Firenze): Produzioni florovivaistiche biologiche e accesso al mercato: vincoli e opportunità

15.10-15.30 - A. COPPI (ARPAT Pistoia): Strumenti volontari di gestione ambientale: la possibilità di registrazione EMAS per le aziende agricole

15.30-16.15 - Interventi Programmati:

- P. MIGLIORINI (Ordine degli Agronomi di Pistoia): Vivaismo biologico: problemi ed opportunità
- A. FERRANTE (AIAB Toscana): La floricoltura biologica come opportunità di riconversione di agrosistemi a forte impatto ambientale e di diversificazione delle produzioni biologiche
- M. ROSELLI (Impresa Verde Arezzo – C.A.N.C.): Produzione dell'Albero di Natale biologico e rintracciabilità nel comprensorio Casentino: una opportunità di comunicazione commerciale mirata nei confronti dei consumatori per la tutela di una coltivazione strategica per le zone montane

· Interventi di Associazioni, Tecnici ed Operatori impegnati nel settore del Florovivaismo Biologico

16.15-16.45 - Discussione

16.45-17.00 - F. ROGGIOLANI (Commissione Agricoltura, Reg. Toscana): Conclusioni

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Gianluca Burchi, Antonio Grassotti
Istituto Sperimentale per la Floricoltura
Via dei Fiori 8, 51012 Pescia (PT)
tel. 0572.451033 - fax 0572.453309
e-mail: isfp@dada.it
web-site: www.istflori.it

G. Ariberto Merendi, Paolo Gori
Serv.Agricoltura, Provincia di Pistoia
Corso Gramsci 110, 51100 Pistoia
tel. 0573.374401/6 - fax 0573.374411
e-mail: agricoltura@provincia.pistoia.it
web-site: www.provincia.pistoia.it